

CONTRATTO E REGOLAMENTO CENTRO DIURNO

COOP. SOC. CAVA

Art. 1 Finalità

Il Centro Diurno della Cooperativa sociale Cava è una struttura socio-sanitaria d'accoglienza diurna destinata a persone anziane in condizioni di bisogno.

Esso persegue la finalità di soddisfare la crescente esigenza di accogliere in una sede dignitosa e confortevole persone della terza età.

Tale struttura si propone così come intermediaria tra il Servizio Domiciliare e il ricovero in Struttura Protetta (Casa di Riposo), e persegue pertanto i seguenti obiettivi sia sociali sia assistenziali:

Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita evitando, o ritardando, l'internalizzazione del medesimo (ricovero presso Case di Riposo);

Riattivare e stimolare le risorse psicofisiche residue dell'anziano e favorire il mantenimento del massimo livello d'autonomia funzionale dello stesso, compatibilmente con la situazione sanitaria del soggetto, attraverso piani d'intervento personalizzati e attività di gruppo mirate;

Evitare un prolungato isolamento, con particolare riferimento agli anziani che vivono soli e non si trovino in condizioni psichiche, fisiche e relazionali, tali da conseguire l'attivazione autonoma di significativi rapporti interpersonali;

Offrire sostegno ai nuclei familiari in cui sia presente un componente anziano non auto sufficiente, in particolare modo ai nuclei costituiti di soli anziani, a quelli che presentano una molteplicità di problemi e a quelli in cui i familiari adulti siano assenti nelle ore diurne per esigenze lavorative.

Il Centro Diurno garantisce ai propri ospiti prestazioni di tipo tutelare, socio-assistenziale e ciò avviene anche grazie alla collaborazione dei volontari.

Art. 2 Documentazione richiesta per l'ammissione

Coloro che, famiglie o Enti Pubblici, intendono inserire persone anziane nel centro diurno della cooperativa sociale Cava, devono presentare, compilare e sottoscrivere la seguente documentazione;

Domanda d'ammissione e impegno;

Certificazione medica riferita a:

Situazione sanitaria ed eventuale cartella clinica;

Che il soggetto sia non affetto da malattie infettive;

Idoneità a frequentare il centro diurno

Eventuali modelli di prescrizioni d'ausili (pannoloni) rilasciati dall'AUSL competente;

Libretto sanitario e dichiarazione eventuale Esenzione Ticket;

Copia della Carta d'Identità o documento valido con fotografia;

Copia del Codice fiscale;

Copia del seguente regolamento debitamente sottoscritta per cognizione ed adesione a tutte le norme ivi contenute.

Elenco dei nominativi, indirizzi e recapiti telefonici dei referenti ai quali rivolgersi in caso di necessità;

Autorizzazione in forma scritta alle uscite organizzate dalla cooperativa dal centro diurno;

Autorizzazione alla somministrazione di farmaci ed eventuali strumenti di contenimento fisico (es. cinture della carrozzella,) e relativa prescrizione medica.

Lettera di consenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della d. lgs. 196/2003;

Eventuale documentazione che la direzione ritenga utile per l'ingresso e la permanenza presso il centro diurno.

Art. 3 Ammissione

L'ammissione ovvero l'assegnazione alla fruizione dell'ospitalità alla struttura dei servizi del centro diurno, sarà disposta dalla direzione, tenendo conto delle modalità organizzative interne e della normativa vigente.

La direzione si riserva sempre a suo giudizio insindacabile la facoltà di non accogliere la domanda d'ammissione senza l'obbligo di fornire alcuna motivazione.

L'ammissione terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di fruizione dei servizi della cooperativa e della disponibilità effettiva del Centro Diurno.

L'ammissione è disposta con un periodo di prova volta ad accertare l'idoneità fisica e psichica alla vita comunitaria e all'organizzazione della struttura in cui è ospitato.

Eventuali posti del centro diurno riservati all'ASL saranno occupati da anziani non autosufficienti, tali valutati dall'unità di valutazione geriatria territoriale dell'ASL medesima.

Art. 4 Dimissioni dal centro diurno

La cessazione del rapporto relativo all'accoglienza nel centro diurno avviene nei seguenti casi:

Dimissioni presentate dall'ospite;

Provvedimento di cessazione disposto dalla direzione della cooperativa.

Qualora le mutate condizioni fisiologiche di un ospite non consentano o non lascino prevedere la possibilità dell'ulteriore normale convivenza la Direzione ne darà avviso ai familiari o responsabili della sua tutela che saranno invitati ad adottare adeguata soluzione. La Direzione, ha la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto d'assistenza senza obbligo di fornire alcuna motivazione.

Le dimissioni presentate dall'utente, devono essere comunicate per iscritto dall'utente stesso o dal soggetto che lo rappresenta con un preavviso di 10 giorni.

Art. 5 Fascicolo personale

La cooperativa per ciascun utente istituisce un fascicolo personale per l'ordinata raccolta di tutti i dati tenendo distinti in apposite cartelle quelle a rilevanza sanitaria e quelle a rilevanza personale e socio-assistenziale.

Le risultanze relative saranno compendiate in due distinte schede, sociale e sanitaria.

La scheda sociale può riportare anche il piano d'intervento individualizzato.

La consultazione e l'uso del fascicolo saranno consentite esclusivamente per finalità istituzionali e nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy.

Art. 6 Contribuzione del servizio

Per la frequenza al centro diurno è prevista la corresponsione da parte dell'utente di un contributo economico mensile, in via anticipata entro i primi cinque giorni del mese in corso.

Il pagamento della quota dà diritto all'utente di beneficiare dei servizi del centro diurno per l'arco del relativo mese.

In caso di assenza prolungata, previo accordo con la cooperativa per il mantenimento del posto l'utente o chi per esso deve versare la retta mensile decurtata del 10%.

La quota iniziale del contributo economico mensile può essere modificata in relazione alla variazione dei costi di gestione e sulla base d'appositi provvedimenti da adottarsi dal Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa.

Qualora l'ospite non sia più in grado di far fronte agli impegni economici assunti verso la Cooperativa, gli stessi saranno posti automaticamente a carico dei familiari, che con la presentazione della domanda d'ammissione n'assumono anche la relativa obbligazione di garanzia.

Nel caso di inadempienza nel versamento del contributo economico, l'ospite sarà dimesso dalla struttura.

Art. 7 Deposito cauzionale

È prevista altresì il versamento a titolo di deposito cauzionale la somma pari a metà della retta, per il pagamento della retta medesima e degli eventuali danni arrecati, che sarà restituito al termine del contratto.

Art. 8 Modalità di pagamento

L'utente, in altre parole il familiare che agisce a sua tutela, provvede entro il cinque del mese corrente ad effettuare il pagamento della retta mensile e dei servizi aggiuntivi forniti indicati nell'avviso di pagamento, mediante bonifico bancario presso la banca indicata dalla Cooperativa sociale Cava e segnalando il nome dell'utente.

È prevista la possibilità dell'utente per il pagamento conferire apposita autorizzazione per l'addebito in automatico sul conto bancario o postale.

Art. 9 Orario

Il Centro Diurno della Cava rimane aperto a Viserba di Rimini nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, con orario dalle 07:30 alle ore 19:30 e il sabato dalle 8.00 alle 19.00.

Il servizio di trasporto è garantito solo fino alle ore 16: zero dopo tale orario sarà effettuato dai

parenti dell'utente.

Il centro diurno rimane chiuso nei periodi di Natale e Pasqua e di tutte le feste nazionali ed eventuali chiusure sono comunicate con apposito avviso.

Art. 10 Regole di convivenza

L'utente all'atto del suo ingresso nel centro diurno è tenuto a:

osservare le regole igienico sanitarie, di educazione e di rispetto degli altri ospiti e del personale di servizio della cooperativa;

Accettare un periodo di prova atto ad accertare la sua idoneità fisiopsichica alla vita comunitaria e all'organizzazione della struttura in cui viene ospitato.

Risarcire la Cooperativa, dei danni arrecati per qualsiasi motivo.

Art. 11 Personale Addetto

L'attività del C.D. è affidata ad una équipe di lavoro specializzata che opera in stretta collaborazione con volontari.

Tale équipe, tenendo conto della finalità istituzionali e della potenziale utenza è di norma così composta secondo l'organizzazione aziendale:

- a) Un Direttore del servizio;
- b) Due operatori socio sanitari presenti per l'intero arco d'apertura del C.D.;
- c) Inservienti;
- d) Un animatore programmato;
- e) Volontari;
- f) Un infermiere (a presenza programmata);
- g) Un'impiegata/o;
- h) Un autista

Art. 12 Assistenza medico-infermieristica

Per quanto attiene all'assistenza medica, ogni assistito farà comunque riferimento al proprio medico di base, fatta eccezione per le urgenze di competenza dei servizi di pronto soccorso.

Il Centro Diurno mette a disposizione dei medici di base degli assistiti la propria struttura per le visite e utilizza personale abilitato ai termini di legge per le prestazioni di carattere infermieristico.

Il C.D. declina ogni responsabilità per l'assistenza infermieristica prestata agli assistiti da persone non autorizzate dal C.D. durante l'orario di permanenza degli utenti presso lo stesso centro.

Art. 13 assistenza tutelare

L'assistenza tutelare degli ospiti al Centro Diurno è garantita dagli addetti all'assistenza di base e operatori socio sanitari, dipendenti di ruolo dell'ente e/o in convenzione. (Il rapporto minimo operatore/utente nell'arco dell'orario d'apertura del Centro Diurno è di 1/10 in presenza simultanea con un inserviente o animatore).

Gli addetti all'assistenza di base del Centro Diurno provvedono alla cura ed all'igiene personale degli ospiti, nonché alle prestazioni igienico-sanitarie attinenti la loro specifica professionalità.

Art. 14 Attività occupazionali, animazione e psicomotricità

Per tutti gli ospiti del Centro Diurno sono organizzate, con programmazione mensile e in considerazione dei progetti di intervento personalizzati, le seguenti attività singole o di gruppo:

a) Attività finalizzate a stimolare il recupero ed il mantenimento delle autonomie residue necessarie allo svolgimento delle normali attività della vita quotidiana.

b) Attività di animazione e socializzazione, finalizzate a migliorare i livelli di comunicazione interpersonali e di auto-consapevolezza;

Ciascun ospite è inserito nei gruppi di attività di cui ai punti a) e b) in considerazione del suo livello di autonomia psicofisica e delle proprie risorse individuali.

Art. 15 Servizio Ristoro

Gli ospiti consumano presso il Centro Diurno la colazione di mattino, il pasto a mezzogiorno e di pomeriggio la merenda.

E' prevista la possibilità, in relazione alle eventuali specifiche esigenze dietetiche di somministrare pasti personalizzati e la cooperativa sociale Cava garantisce il rispetto delle suddette diete personalizzate come prescritte dal medico di base o altro specialista.

Per la preparazione dei pasti, la cooperativa sociale Cava si avvale di una cucina esterna autorizzata e certificata AUSL.

Art. 16 Trasporto

Il Centro Diurno offre la possibilità di trasporto, con mezzi espressamente autorizzati, dal domicilio dell'assistito alla sede e viceversa.

Tale servizio è un costo aggiuntivo supplementare a carico degli utenti calcolato secondo il listino prezzi della carta dei servizi che viene inserito con specifica indicazione nell'avviso di pagamento.

Art. 17 Servizi extra a pagamento

Eventuali altri servizi individuali accessori quali: trasporto per visite o per altre esigenze, podologo, parrucchiere/barbiere, cure mediche, assistenza particolare ecc... sono da concordarsi direttamente con la Cooperativa e comportano costi non ricompresi nella retta e di natura supplementare indicati nella carta dei servizi, che saranno imputati nell'avviso di pagamento.

Art. 18 Assistenza extra personalizzata

E' prevista la possibilità di concordare con la Cooperativa la presenza di un'assistenza personalizzata, totalmente a carico del Beneficiario.

Art. 19 Rilascio di dichiarazione costi d'assistenza

Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.477 del 12/04/1999, la cooperativa sociale Cava, s'impegna a rilasciare, qualora ne sussistano le condizioni, specifica dichiarazione inerente ai criteri per l'individuazione dei costi per l'assistenza medica generica e l'assistenza specifica nei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani "non autosufficienti", al fine di garantire ai clienti stessi, la fruizione delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa nazionale vigente.

Art. 20 Sorveglianza

La formula del centro diurno non prevede l'adozione di misure coercitive o restrittive di nessun genere, eccedenti l'ordinario svolgimento dei servizi di assistenza agli utenti.

La Cooperativa non si assume responsabilità alcuna per valori (denaro, oggetti etc.) conservati direttamente dall'utente.

La Cooperativa declina ogni responsabilità anche per danni che possano derivare, agli utenti od alle loro cose, da comportamenti d'altri utenti.

Art. 21 Recesso

Ai fini della protezione di una vita armoniosa e tranquilla degli ospiti del centro diurno, qualsiasi trasgressione indicata negli articoli 7 del presente contratto comporterà l'immediata espulsione dal centro della Cooperativa sociale Cava. A tal fine i familiari s'impegnano, senza indugio all'immediato ritiro dell'utente dal centro diurno.

Nei casi d'inadempienza nel versamento del contributo economico da parte dell'utente, in altre parole dei loro familiari "garanti" la cooperativa recede dal contratto, dando un preavviso di 10 giorni.

Firma dell'utente

Firma del Presidente della cooperativa

.....

.....

Firma del figlio/a o di chi ne ha la legittima tutela

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le clausole n. 3, 4., 6, 7, 8, 10,12,16, 17, 20, 21, che sono state rilette.

Firma dell'utente
cooperativa

Firma del Presidente della

.....

.....

Firma del figlio/a o di chi ne ha la legittima tutela

.....